

## G+G Giacomo Gasparini Evento per il Festivalfilosofia 2018 sulla Verità

### RELAZIONE DI PROGETTO

#### Premessa

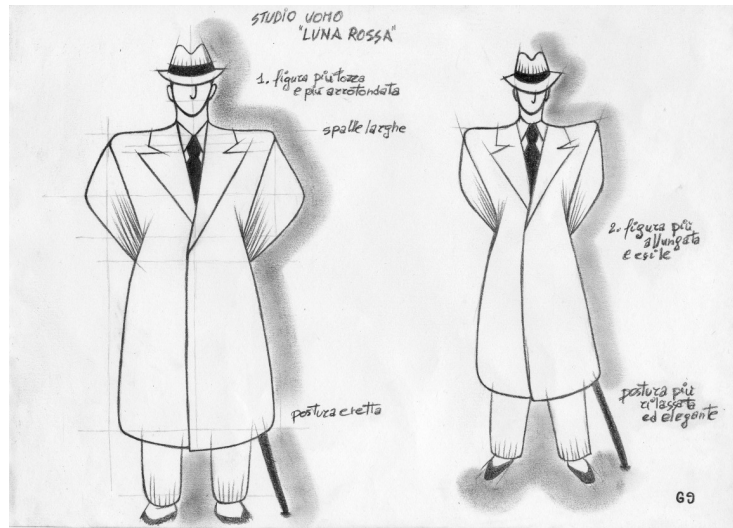
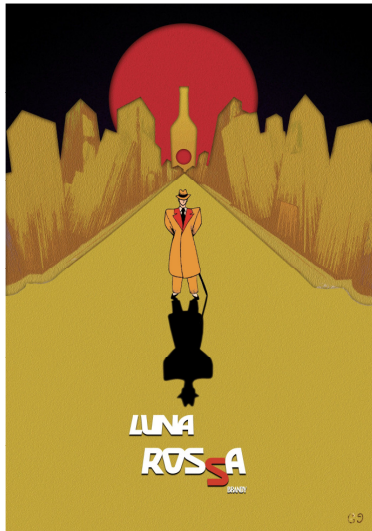
Di Giacomo Gasparini, artista di origini carpigiane, sono giunte a noi poche notizie, alcune delle quali ancora oggi ammantate da un'aura nebulosa. Il profilo biografico di questo curioso personaggio è stato ricostruito basandosi sulle poche notizie anagrafiche certe, ma soprattutto sui carteggi rinvenuti presso la sua abitazione di Radicofani (Siena) – un piccolo casolare alle pendici delle colline – luogo dove ha vissuto dalla seconda metà degli anni '30 fino alla propria morte, avvenuta nel 1957 (secondo i dati, all'età di 70 anni). A quanto risulta, Gasparini ha vissuto nel succitato edificio in quasi totale solitudine, salvo sporadici rapporti con gli abitanti dei caseggiati vicini (che ritrovarono il corpo senza vita, probabilmente stroncato da un malore, un pomeriggio d'estate), occupandosi di piccoli lavori di falegnameria e curando il modesto appezzamento di sua proprietà. Nell'abitazione sono state rinvenute diverse lettere (alcune delle quali non datate, pertanto cronologicamente collocate su base suppositiva), appunti e frammenti di un possibile memoriale, sparsi su diversi taccuini; inoltre, sono state ritrovate alcune sculture (i cosiddetti "Balocchi Burloni", come li aveva battezzati lo stesso Gasparini), recuperati schizzi, studi, progetti grafici e qualche esemplare di cartellone pubblicitario, realizzato dall'artista durante il suo lungo soggiorno milanese. Infine, sono state reperite anche alcune fotografie. Mettendo insieme tutto questo materiale, e le carenti notizie certe, si è comunque riusciti a tracciare un profilo attendibile di questo artista talentuoso quanto discontinuo, che sono la base per un progetto da inserire come evento del Festivalfilosofia 2018.



#### Il progetto

L'evento si sviluppa attraverso due momenti:

- 1) G+G=partitura incompiuta:** performance incentrata sulla vita di Giacomo Gasparini  
La performance ricostruisce le vicende e il percorso artistico di Giacomo Gasparini ed è stato progettato e curato da Federico Baracchi, Saverio bari, Sara Gozzi e Gabriele Zambelli.  
L'evento è inserito nel programma del Festivalfilosofia 2018 sulla Verità e si tiene presso la sala delle Vedute di Palazzo dei Pio venerdì 14 settembre 2018 alle ore 21.
- 2) G+G Giacomo Gasparini. La verità di un artista, le tracce dell'uomo:** installazione dei materiali recuperati.  
L'installazione illustra il percorso di Giacomo Gasparini, cartellonista e scultore di origini carpigiane, attivo a Milano nei primi anni del Novecento. Attraverso l'esposizione di diverse sue opere, si tratterà il profilo dell'artista e dell'uomo: dall'infanzia agli studi, passando attraverso l'esperienza della Grande Guerra, fino ai primi passi nel mondo pubblicitario e al prematuro ritiro dalla vita professionale e sociale.  
L'installazione è inserita nel programma del Festivalfilosofia 2018 sulla Verità e si tiene presso la sala Khaled di Palazzo dei Pio da venerdì 14 settembre a domenica 4 novembre 2018.



### Strumenti di promozione

Oltre agli ordinari strumenti di promozione web e social, nonché quanto previsto nel contesto della comunicazione del Festivalfilosofia, si prevedono i seguenti materiali a stampa:

- cartolina pubblicitaria;
- manifesto;
- apparato didascalico.

### Scheda sintetica dell'evento

Titolo: G+G Giacomo Gasparini

Sede: palazzo dei Pio, sala delle Vedute e sala Khaled

Date: evento, 14 settembre 2018, ore 21

Installazione, 14 settembre-4 novembre 2018

Promotore: Comune di Carpi, Teatro comunale-Centro etnografico dei Musei-Castello dei Ragazzi

Curatela e organizzazione: Federico Baracchi, Sara Gozzi, Natascia Arletti

Coordinamento: Manuela Rossi con Emilia Ficarelli

Allestimento: Gabriele Zambelli, Marco Pantaleoni, Paolo Giovanardi

Progetto grafico: Fabrizio Ascari, Ufficio comunicazione

Ufficio stampa: Comune di Carpi; Consorzio Festivalfilosofia